



Istituto nazionale per il Commercio Estero

## **ROMANIA**

### **Il settore edile**

L'Istituto nazionale per il Commercio Estero, con la propria rete di Uffici nel mondo e con le attività di promozione e di assistenza, costituisce un osservatorio sui mercati internazionali al servizio delle imprese italiane.

La presente pubblicazione rientra nel programma editoriale dell'Istituto - collana "PROFILI PRODOTTO/MERCATO" - ed è stata realizzata a cura dell'Ufficio ICE di Bucarest.

Il programma editoriale è curato dall'Area Prodotti Informativi - Editoria Elettronica.



## **1. Andamento del settore**

Il mercato edile in Romania sta vivendo un vero e proprio “boom”, le cui cause sono da attribuirsi ad una generale crescita economica del Paese, ai piani di investimento nazionale nel settore, all’afflusso di capitali esteri, ai finanziamenti concessi in tale settore dall’UE e dalle organizzazioni internazionali.

Questo trend positivo ha determinato un importante aumento delle importazioni di materiali da costruzione, confermando la posizione di leadership dell’Italia tra i principali fornitori del mercato romeno.

La tipologia dei prodotti importati e’ costituita principalmente da materiali per rivestimenti e rifinitura edile e da rubinetteria domestica termo-idro sanitaria.

Il settore edile rappresenta circa il 10 % del totale del PIL, con una forza lavoro intorno ai 400.000 operai a tempo pieno.

Gli investimenti in immobili per uffici, centri d’affari, abitazioni di lusso e lavori stradali, costituiscono l’attivita’ piu’ redditizia in Romania nel settore delle costruzioni, con la realizzazione di profitti a volte superiori al 40 - 50% del valore dell’investimento.

Una situazione opposta si verifica invece nei lavori di infrastruttura ottenuti mediante appalti pubblici, in cui le imprese godono di profitti spesso inferiore al 5%, ma consistenti in volume.

Secodo le statistiche locali il mercato edile ha registrato nel 2006 un volume di affari di 10 mld. Euro, con una crescita del 100% rispetto al 2002.

In realta’ si presume che il volume di affari complessivo sia stato pari a cca. 12 mld. Euro, considerando anche il mercato “nero” dell’edilizia e le costruzioni in regime privato non contabilizzate .

Secondo i dati dell’Istituto Nazionale di Statistica, nel primo semestre del 2007 il mercato edile ha conosciuto una crescita del 31,4% rispetto al primo semestre del 2006. Nel settore immobiliare l’incremento e’ stato del 35,4% nel settore non-residenziale e del 33,4% nel settore residenziale; nel settore dei lavori di ingegneria la crescita e’ stata del 29,2%.

Per quanto riguarda i progetti di sviluppo delle infrastrutture, si e’ registrata una crescita del 31,8% nel campo dei lavori di manutenzione e riparazioni correnti, del 31,6% nei lavori di ristrutturazione% e del 31,1% nelle nuove costruzioni.



### **Costo e produttività del lavoro nel settore edile**

Il settore soffre di una insufficienza di mano d'opera a causa del forte flusso migratorio verso Paesi più remunerativi come l'Italia, Spagna ed altri paesi europei, anche in considerazione del recente ingresso nell'UE e della conseguente eliminazione di ogni limitazione alla circolazione dei lavoratori.

L'Associazione Romena delle Imprese di Costruzione (ARACO) considera che lo stipendio minimo per il settore edile nel 2009 dovrà raggiungere il livello di 300 Euro / dipendente, rispetto ai 150 Euro (cca.) attuali.

La produttività media del lavoro nel settore ha registrato un livello di 21.000 Euro / dipendente, rispetto ai 110.000 Euro / dipendente nell'Italia ed ai 105.000 Euro / dipendente, la media UE-25.

### **Il mercato dei materiali minerali edili**

Il consumo interno di materiali minerali di costruzioni ha registrato nel 2006 il valore di 3,2 mld. euro, in crescita del 23% rispetto all'anno precedente.

La produzione locale di materiali minerali per costruzioni ha raggiunto il valore di 2,5 mld. euro nel 2006; il cemento ha rappresentato 470 mil. Euro, quasi il 20% della produzione totale di tali materiali. Si osserva un continuo aumento dei volumi e valori di importazione di tali materiali, che nel 2006 hanno registrato una crescita complessiva del 30,2%.

Le più importanti tipologie di materiali minerali impiegati nelle locali costruzioni sono le seguenti: cemento – 22%, materiali di muratura – 15%, calcestruzzo e malta umida – 13%, piastrelle e rivestimenti ceramici – 10%, adesivi e malte asciutte – 9%, prefabbricati di cemento e calcestruzzo - 5%, ghiaia – 3%, pannelli di gesso-cartone – 2%, vetro – 2%, altri materiali – 19%.

Il mercato delle costruzioni ha conosciuto una forte crescita negli ultimi anni e le previsioni per questo settore indicano un picco della richiesta di materiali edili per i prossimi 5 anni, in considerazione degli ingenti finanziamenti governativi e internazionali a favore del settore.

## **2. Previsioni per il settore edilizio**

Si prevede un mantenimento del trend positivo dell'attività edilizia in Romania, con un forte impulso dato non solo dalle nuove costruzioni civili e dalla ristrutturazione di abitazioni e spazi commerciali, ma anche dai grossi progetti finanziati dalle istituzioni europee per lo sviluppo delle infrastrutture locali.

In tale contesto si stima che, nei prossimi 5 anni, il mercato delle costruzioni mediante appalti pubblici avrà un livello annuale di crescita intorno al 12%. Per tale periodo sono previsti investimenti per lavori di infrastruttura pari a cca. 11 mld. Euro.



Per allinearsi agli standard dell'Unione Europea nel settore edile, in Romania dovranno essere costruite cca. 820.000 abitazioni (l'equivalente di cca. 90 mil. mq).

Attualmente, in Romania si costruiscono cca. 35.000 abitazioni all'anno. Si stima che, nel prossimo quadriennio, il mercato edile nel settore residenziale supererà i 4 mld. euro, più del doppio del valore registrato l'anno scorso, e coprirà una superficie complessiva di 9,5 mil. m.q.

### ***Il settore non-residenziale***

Per il mercato delle costruzioni non residenziali si prevede lo sviluppo delle seguenti aree: spazi industriali e logistici, centri commerciali ed immobili per uffici.

Il settore non residenziale avrà nei prossimi 5 anni una crescita di cca. 1 mld. di euro all'anno, per una superficie complessiva stimata intorno ai 17 mil. m.q. per uffici e spazi commerciali.

Le attività saranno prevalentemente concentrate intorno alle principali aree urbane (Bucarest, Timisoara, Iasi e Constanta) e nei centri di collegamento transnazionale come Galati, Brasov, Craiova e Cluj-Napoca.

### ***I fattori che determineranno lo sviluppo del settore edile:***

- la crescita degli investimenti esteri, in particolare dalla Germania, Austria, Olanda, Italia, Grecia e Francia;
- la crescita dei prezzi per l'energia, acqua e gas che farà crescere fortemente i prezzi dei materiali di costruzione prodotti in loco;
- le condizioni di qualità e di protezione dell'ambiente imposte dall'Unione Europea;
- la necessità di ammodernamento e adeguamento dell'infrastruttura ai criteri dell'Unione Europea;
- consistenti finanziamenti provenienti dai Fondi Strutturali Comunitari;

### **3. Potenzialità per l'introduzione dei prodotti e servizi italiani**

Il prodotto "made in Italy" per il settore edilizia è molto apprezzato sul mercato romeno. La maggior parte degli impianti di lavorazione dei prodotti lapidei e ceramici, delle piastrelle ceramiche, rubinetteria domestica e sanitari è di provenienza italiana.

Nel campo dei materiali da costruzione, l'Italia rappresenta il principale Paese fornitore.

I principali prodotti richiesti sono il marmo lavorato, le piastrelle ceramiche, i materiali per rivestimenti esterni ed interni, la rubinetteria e termosanitari, infissi in PVC e



alluminio, tubazioni e raccorderia in plastica, sistemi di riscaldamento e condizionamento, sistemi di illuminazione.

Elementi di forza del prodotto "Made in Italy" sono il livello qualitativo, la vicinanza geografica, le affinità linguistiche e culturali; un elemento negativo è invece costituito dal prezzo, considerato abbastanza alto per il mercato romeno.

I principali problemi cui fanno fronte attualmente le aziende edili sono: il ritardo nel rimborso dei lavori finanziati dallo Stato, le procedure riguardanti l'aggiudicazione delle gare d'appalto, nonché la mancanza di forza di lavoro qualificata.

Per quanto riguarda la concorrenza nel settore dei materiali minerali di costruzioni, si riscontra una forte presenza delle aziende multinazionali, con accordi di partnership strategica per combattere la presenza sul mercato locale delle 3 maggiori imprese del settore – Lafarge, Holcim e CarpatCement. Le più sviluppate alleanze verticali strategiche sono intorno al gruppo francese Lafarge : Lafarge (cemento) - Arcom (impresa edile) - Gealan (produttore infissi) - Comnord (armature) - Bramac (coperture) - Wienerberger (materiali edili)- Schiedel (riscaldamento) - Tondach (tegola) - PipeLife (raccordi e condotte).

Sono state sviluppate importanti reti specializzate nella commercializzazione e distribuzione: Praktiker, Bricostore, BauMax, Mr. Bricolage, Hornbach Dedeman, Ambient, e una buona rete distributiva a livello nazionale: Baduc, Arabesque, Castelluci, etc.

#### **4. Il settore delle macchine ed attrezzature per edilizia**

Il mercato delle macchine ed attrezzature per edilizia ha avuto un forte sviluppo, collegato direttamente al trend positivo del settore generale delle costruzioni.

Di seguito si riportano le cifre che rappresentano il valore totale del mercato dei macchinari negli ultimi 5 anni le stime per l'anno in corso ed il prossimo anno:

Anno	2003	2004	2005	2006	2007 (stima)	2008 (stima)
milioni euro	50	81	150	300	395	475

I macchinari più richiesti risultano essere: buldozer/scavatori, betoniere, camion e gru. Con il miglioramento della disponibilità finanziaria delle imprese edili, aumenta anche la domanda di attrezzature di qualità.

Dal punto di vista della tipologia, la commercializzazione dei macchinari ed impianti edili sul mercato romeno è così suddivisa:



- 42% attrezzature per sollevamento e per trasporto;
- 32% strumenti, accessori ed attrezzature;
- 26% macchine per preparazione calcestruzzo e malta;
- 26% macchine movimento terra;
- 24% utensili portatili;
- 16% attrezzature ed annessi per organizzazione di cantieri;
- 32% altri;

Le importazioni di attrezzature per edilizia in Romania hanno registrato un'importante crescita, con un aumento del tasso medio negli ultimi 6 anni del 35 %.

Le importazioni dall'Italia hanno registrato una crescita ancora più forte di quella della media del mercato, con un tasso annuo di circa 40%.

Conseguentemente, il peso nell'importazione dei materiali edili di provenienza italiana sono aumentati dal 15% del 2001 al 20% nel 2006.

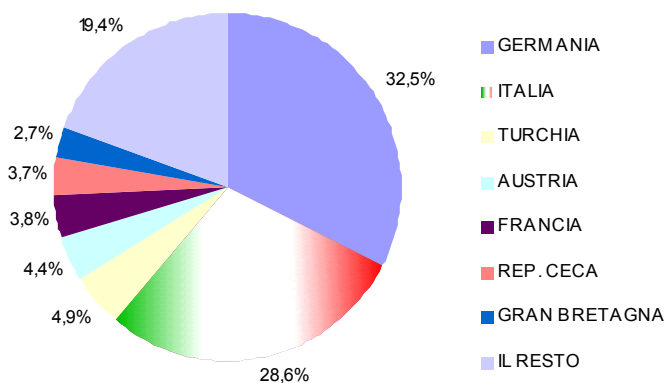
#### **Principali tipologie di macchinari importati in Romania nel 2006:**

<b>Prodotto</b>	<b>Valore - stima (migliaia euro)</b>
Bulldozer, grader, livellatrici, scraper, pale	130.000
Macchine per smistare, vagliare, separare, lavare, frantumare	105.000
Utensili pneumatici, idraulici o a motore per utilizzo manuale	77.000
Gru'; ponti mobili.	24.000
Autobetoniere	23.000

#### **principali categorie di macchinari per edilizia importati dall'Italia:**

<b>Prodotto</b>	<b>Valore (migliaia euro)</b>	<b>percentuale dal totale</b>
Macchinari per smistare, vagliare, separare, lavare, frantumare	43.000	36,7%
Bulldozer, grader, livellatrici, scraper, pale	27.000	27,2%
Gru'; ponti mobili	12.000	5,4%

### **Struttura delle importazioni**



### **Principali marchi di macchine edili presenti in Romania:**

Vogele, Hamm, Wirtgen, Caterpillar, Hyster (arnesi), Proma (arnesi) Manitou, Tadano Faun, Carnehl, Palazzani, Fantuzzi, Daf, Terex, Iveco, Gehl, Bomag, Bobcat, Volvo, Cifa, Haulotte, Hidromek, Daewoo, New Holland, Neuson Kramer, Terra, JCB, Komatsu, Liebherr, Ammann, Hitachi, Hamalux, Subaru, Potain, Grove, Sennebogen.

### **5. Fondi Strutturali**

Lo sviluppo del settore delle costruzioni riceverà grande impulso dai *fondi strutturali*, finanziamenti dell'Unione Europea di cui la Romania può beneficiare dal 1 gennaio 2007 a seguito della recente adesione.

Il budget destinato per il periodo 2007-2013 ammonta a circa 31 mld di euro, di cui 17,3 miliardi di euro destinati allo sviluppo regionale e delle infrastrutture, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il Fondo Sociale Europeo e il Fondo di Coesione, e circa 12 mld. destinati all'agricoltura.

L'implementazione degli interventi è attesa per l'inizio del 2008, con l'avvio delle varie misure inserite nei 7 Programmi Operativi individuati nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale di Sviluppo, documento programmatico che definisce le modalità di utilizzo dei fondi.

I Programmi Operativi riguardano nello specifico i seguenti settori:



PO per la Crescita della Competitività economica: PO Trasporti; PO Ambiente; PO Sviluppo Regionale; PO Sviluppo risorse umane; PO Sviluppo Capacità amministrative; PO Assistenza Tecnica.

Le varie attività andranno ad integrare progetti in via di ultimazione nell'ambito dei programmi di pre-adesione all'UE ( PHARE, ISPA).

Nel mese di settembre è stato avviato il “**PROGRAMMA OPERATIVO PER LO SVILUPPO REGIONALE (POR)**” che prevede interventi per lo sviluppo di **infrastrutture regionali** nel periodo 2007-2013 ed è finanziato dal Bilancio di Stato e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Il POR rispetta le disposizioni del Regolamento CE n. 1059/2003 e si rivolge alle 8 regioni del Paese (unità territoriali formate da 4-7 distretti e costituite attraverso la libera associazione dei Consigli distrettuali) per favorirne lo sviluppo e l'adeguamento agli standards europei.

#### **Obiettivi specifici per il programma:**

- Miglioramento del livello generale di sviluppo delle regioni con la costruzione e/o riabilitazione, entro il 2015, di circa 4000 km di strade, di 1500 scuole e di 150 unità ospedaliere;
- Crescita della competitività delle regioni come ambienti d'affari tramite lo sviluppo e il miglioramento, entro il 2015, di circa 200 infrastrutture di sostegno degli affari e l'appoggio a circa 1500 micro-imprese;
- Valorizzazione del potenziale turistico e culturale delle regioni e crescita del contributo di tali settori allo sviluppo delle regioni tramite riabilitazione, entro il 2015, di 200 siti turistici e culturali e delle relative strutture ricettive;
- Crescita del ruolo economico e sociale dei centri urbani con la costruzione e riabilitazione di spazi pubblici e l'implementazione di almeno 20 progetti integrati di sviluppo urbano per regione, entro il 2015.

Il budget totale del POR sarà:

- *3,56 miliardi di Euro* - supporto finanziario da parte dell'UE;
- *596,82 milioni di euro* da fondi pubblici nazionali;
- *31,41 milioni* di euro da fondi privati.

Gli *Assi prioritari* sono:

1. Il miglioramento dell'infrastruttura pubblica regionale e locale (45% del totale);
2. Il consolidamento dell'ambiente d'affari (20%);
3. Lo sviluppo del turismo regionale e locale (15%);
4. Lo sviluppo urbano durevole (17%);



L'Autorita' che gestisce il Programma e' il locale Ministero dello Sviluppo, dei Lavori Pubblici e delle Abitazioni ([www.mdpl.ro](http://www.mdpl.ro)) mediante 8 Agenzie Nazionali di Sviluppo (ADR)

## **6. Grandi progetti infrastrutturali**

Nel settore delle infrastrutture la Romania e' in una condizione di notevole arretratezza rispetto agli altri Paesi dell'UE; per tale motivo il Governo romeno ha elaborato una strategia a medio-lungo termine (dieci anni) nella quale sono previsti ingenti finanziamenti per l'ammodernamento e lo sviluppo del sistema ferroviario e stradale e la realizzazione di due corridoi di trasporto autostradale. I principali obiettivi da raggiungere sono:

1. costruzione di autostrade ed ampliamento delle strade rapide;
2. riabilitazione delle strade nazionali (inclusi ponti e tunnel);
3. costruzione di circumvalazioni nei principali centri urbani;
4. riabilitazione del sistema ferroviario;
5. bonifica dei terreni.

Per quanto concerne il sistema di strade nazionali e le autostrade, il programma verra' realizzato in 15 tappe, al termine delle quali dovranno essere riabilitati piu' di 9.000 Km di strade nazionali. Lo sviluppo delle infrastrutture e dei trasporti e' uno degli obiettivi prioritari per l'allineamento della Romania agli standards degli altro Paesi dell'UE, dopo la recente adesione, e beneficiera' di un notevole supporto finanziario nell'ambito dei fondi strutturali. Da segnalare, oltre agli investimenti governativi, anche altri progetti della Banca Europea per la Ricostruzione e Sviluppo (BERS), della Banca Internazionale per la Ricostruzione e Sviluppo (IBRD) e della BEI. Nel periodo 2000-2006 lo sviluppo delle infrastrutture e' stato sostenuto prevalentemente con i programmi di pre-adesione ISPA e PHARE, con un budget superiore al miliardo di Euro.

## **7. Appalti pubblici**

Le norme base che regolano la materia degli appalti pubblici in Romania, fornendo le linee guida alle istituzioni pubbliche appaltanti ed ai soggetti privati partecipanti alle gare, sono le seguenti:



**Ordinanza Governativa di Urgenza Nr. 34/2006**

Sancisce le norme di base e le linee guida per l'attribuzione dei contratti d'acquisto pubblico ed i contratti di concessione relativi ai lavori pubblici ed ai servizi.

**Ordinanza Governativa di Urgenza Nr.94/2007**

Contiene alcune modifiche ed integrazioni dell'Ordinanza Governativa di Urgenza nr.34/2006

La pubblicazione della gara viene effettuata presso il SEAP (Sistema Elettronico di Acquisto Pubblico) il quale e' obbligato a trasmettere le informazioni sulla specifica gara, in formato elettronico, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Le informazioni sui bandi di gara e gli inviti a partecipare consultabili sul sito del SEAP:

[www.e-licitatie.ro](http://www.e-licitatie.ro)

Un altro sito internet contenente utili informazioni sui bandi di gara e':

[www.anrap.ro](http://www.anrap.ro)

**8. Costituzione di societa' con capitale estero**

Il diritto romeno prevede la possibilita' di costituire e registrare una societa' in loco (quindi di diritto romeno), anche con capitale al 100% estero, *oppure* di acquisire quote di una societa' gia' attiva; non e' obbligatoria la presenza di un socio romeno ne' sono previste agevolazioni particolari all'investitore straniero che entri in societa' con un partner locale.

E' ammessa anche la registrazione di una Succursale, registrata presso il Registro delle Imprese, oppure un Ufficio di rappresentanza commerciale - soggetto ad autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da rinnovarsi annualmente dietro pagamento di una tassa fissa (1.200 dollari) e di un'imposta sulla rappresentanza pari a 4.000 euro (equivalente in moneta locale – RON).

La presenza di almeno un dipendente e' obbligatoria sia per fungere da referente in loco delle autorita' finanziarie sia per i versamenti che la rappresentanza deve effettuare.

Le societa' commerciali verranno costituite in una delle seguenti forme:

- a) societa' a nome collettivo (S.n.c.);
- b) societa' in accomandita semplice (S.a.s.);
- c) societa' per azioni (S.A.);



d) società in accomandita per azioni (S.a.a.);

e) società a responsabilità limitata (S.R.L.).

Ai fini della registrazione di una società è obbligatorio il versamento del capitale sociale, il cui ammontare minimo prescritto è di 200 RON (attualmente **circa 60 Euro**) per le **Società a Responsabilità Limitata** (anche a socio unico) e di 90.000 RON (attualmente **circa 25.000 Euro**) per le **Società per Azioni**, con un numero minimo di due soci.

I documenti richiesti, relativamente al Paese di origine dell'investitore, sono per ogni socio:

- il proprio casellario giudiziario o un'autodichiarazione, autenticata dal notaio, di non avere pendenze con la giustizia nel Paese di origine;

- il proprio casellario fiscale o un'autodichiarazione, autenticata dal notaio, di non avere debiti fiscali verso lo stato romeno;

- per ogni socio persona giuridica l'ultimo bilancio contabile ed un certificato della Camera di Commercio (visura camerale) avente tutti i dati della società (numero di registrazione, soci, capitale sociale, sede sociale, incarichi ecc.);

*(la documentazione è presentata a titolo informativo, in quanto sottoposta a varie modifiche e/o aggiornamenti).*

Per la semplificazione delle formalità amministrative per la registrazione e l'autorizzazione del funzionamento dei commercianti, è attivo un Ufficio Unico nella struttura di ogni Ufficio del Registro del Commercio presso il tribunale, che espleta, per conto e a carico degli interessati, l'intero iter burocratico per le registrazioni di una società. Ulteriori informazioni in merito sono ottenibili sul sito [www.biroulunic.ro](http://www.biroulunic.ro) oppure [www.onrc.ro](http://www.onrc.ro).

La nuova azienda, regolarmente iscritta al Registro Nazionale del Commercio sotto l'Autorità del Ministero di Giustizia, a seconda della localizzazione della Sede sociale, può svolgere liberamente la propria attività conformemente a quanto indicato nello statuto.

## **9. Certificazioni ed autorizzazioni per la commercializzazione e la messa in opera**

### ***La messa in opera delle costruzioni***



In Romania e' necessario l'ottenimento di certificazioni/autorizzazioni per i materiali di costruzione utilizzati, per il personale coinvolto nella messa in opera e per il processo effettivo di messa in opera della costruzione.

### **Materiali edili**

L'autorità responsabile della certificazione dei materiali di costruzione e' INCERC - Istituto Nazionale di Ricerca e Sviluppo nel settore Edile.

L'INCERC ([www.incerc2004.ro](http://www.incerc2004.ro)) e' responsabile dell'elaborazione delle licenze tecniche nel settore edile, delle prove e delle misurazioni di laboratorio, delle prescrizioni e della regolamentazione relativa alla progettazione degli edifici e delle perizie.

### **Il capo cantiere**

L'Ordine n. 257/2005 concernente la procedure di autorizzazioni prevede l'ottenimento obbligatorio di una licenza per esercitare l'incarico di capo cantiere. L'autorità emittente dell'autorizzazione è l'Ispettorato Statale delle Costruzioni ([www.isc-web.ro](http://www.isc-web.ro)).

I campi di attività in cui i capi cantieri sono autorizzati ad esercitare il lavoro sono: costruzioni civili, industriali, agrarie e miniere di superficie; strade, ponti, piste aeree, funivie; ferrovie, metropolitana, tram; lavori idrotecnici, gallerie sotterranee; lavori tecnici di edilizia e reti di acqua e fognatura; lavori di costruzioni di silvicoltura; monumenti, complessi e siti storici, archeologici e culturali.

### **Operai edili**

Gli operai edili non necessitano l'ottenimento di alcuna autorizzazione speciale.

Nel prossimo futuro, gli esperti del settore prevedono che sarà tuttavia necessario l'ottenimento di una certificazione che attesti la capacità tecnico/professionale di ciascun operaio. Poiché attualmente non vengono richieste tali certificazioni, è obbligatoria la presenza di un ingegnere edile in ogni squadra di operai.

L'autorizzazione relativa ad altri soggetti operanti nel settore e' regolamentata da:

- Decisione n. 925/1995 relativa al Regolamento di collaudo e perizia tecnica della qualità dei progetti, dell'esecuzione dei lavori e delle costruzioni;
- Ordine n. 777/2003 relativo alla Guida per l'attestazione tecnica professionale degli specialisti operanti nell'edilizia.

### **Commercializzazione dei materiali di costruzione**

Non e' previsto nessun tipo di autorizzazione speciale per la commercializzazione di materiali edili, eccetto l'autorizzazione al funzionamento della società commerciale con l'oggetto di attività riportato nello statuto.

## **10. Promozione e pubblicità**



La televisione e' il principale veicolo "media", seguito dalla radio, dalla stampa e dalla pubblicita' stradale.

Un importante veicolo promozionale sono le fiere internazionali del settore:

- **CONSTRUCT EXPO ANTREPRENOR** ([www.constructexpo-antreprenor.ro](http://www.constructexpo-antreprenor.ro)) – Fiera internazionale sulle tecnologie, impianti, utensili e materiali per costruzioni; si svolge nel mese di marzo di ogni anno.
- **CONSTRUCT EXPO AMBIENT** ([www.constructexpo-ambient.ro](http://www.constructexpo-ambient.ro)) - Fiera internazionale per materiali edili per rifiniture, arredamenti e uso interno in genere; periodo: mese di maggio di ogni anno.
- **ROMTHERM** ([www.romtherm.ro](http://www.romtherm.ro)) - Fiera internazionale sulla tecnologia e gli impianti riscaldamento e condizionamento aria; periodo: maggio di ogni anno.
- **T.I.B.** ([www.tib.ro](http://www.tib.ro)) – Fiera internazionale dedicata ai beni strumentali ( plurisetoriale, non e' una rassegna specialistica del settore); periodo: ottobre di ogni anno.